



Mirio Cosottini

Istruzioni d'improvvisazione

Comunicare in real-time le istruzioni di esecuzione musicale

Questa attività prende spunto da una dicotomia metodologica interessante nella didattica dell'apprendimento musicale, quella fra **linearità** e **nonlinearità**¹. Quando si parla di linearità in musica s'intende lo svolgersi degli eventi musicali secondo un principio di consequenzialità che riguarda una sezione musicale o una parte significativa di essa. Con nonlinearità s'intende una caratteristica musicale che rimane costante nel tempo, che non muta, invariante².

A partire da questi preliminari ho impostato la seguente attività.

Materiali

- smartphone (con la possibilità di scaricare dati)
- Una LIM (oppure uno schermo)
- Strumenti musicali

Svolgimento

Si divide il gruppo classe in due sottogruppi (di circa 8 alunni ciascuno).

Si dispone il primo sottogruppo (*i musicisti*) a semicerchio, ciascuno studente con il proprio strumento musicale e con lo sguardo rivolto verso la LIM.

Dietro di loro, si siedono gli studenti del secondo sottogruppo con gli smartphone.

Gli studenti con lo smartphone (che potremmo denominare dei *compositori testuali*) hanno la funzione di indicare **istruzioni testuali** che scriveranno sui loro smartphone e che appariranno in real-time sulla LIM.

Gli studenti che suonano visualizzeranno le istruzioni sullo schermo della LIM ed eseguiranno le istruzioni in un contesto di musica d'insieme (improvvisazione collettiva). A



¹ Cfr. M. Cosottini, *Metodologia dell'improvvisazione musicale*, ETS, Pisa, 2017.

² Cfr. J. Kramer, *The Time of Music*, Schirmer Books, New York 1988

tal fine esistono molte applicazioni che consentono l'invio tramite web di istruzioni testuali (in realtà queste applicazioni vengono usate per permettere l'interazione fra uno speaker e il proprio pubblico, ad esempio durante una conferenza). Quella che uso normalmente si chiama Poll Everywhere (<https://www.polleverywhere.com>) e l'uso che ne faccio in questo contesto è finalizzato all'improvvisazione musicale.

Prima parte: istruzioni lineari.

- La prima cosa da fare è collegarsi con la LIM al sito e costruire un Poll che consenta la scrittura di istruzioni testuali da visualizzare in modo lineare (è molto intuitivo impostare il Poll per cui rimando al relativo sito web. La visualizzazione del Poll nell'immagine è "cluster").



- In secondo luogo dobbiamo far collegare gli studenti con lo smartphone all'indirizzo www.pollev.com. In seguito dovranno inserire lo username relativo al Poll creato dal docente. A quel punto possono già inviare istruzioni testuali.

- I musicisti suonano (improvvisano) eseguendo le istruzioni.

Le istruzioni testuali devono essere date in una forma lineare, ad esempio: "tutti suonano piano", "solo percussione", "come una pioggia", "cercando la consonanza", ecc. Le istruzioni appariranno nell'ordine in cui sono immesse dai vari *compositori testuali*.

E' utile, al fine di disciplinare l'esecuzione, stabilire un tempo indicativo di esecuzione e le due istruzioni iniziali e finali (ad esempio: "inizio" e "fine").

Seconda parte: istruzioni nonlineari.

Lo svolgimento dell'attività è simile a quello della prima parte ma le istruzioni che i *compositori testuali* scrivono appariranno in forma di Word Cloud (questa modalità di visualizzazione deve essere impostata dal docente durante la creazione del Poll). A quel punto le istruzioni dei *compositori* non avranno una forma



lineare, non stabiliranno una direzione di senso che guiderà l'esecuzione ma compariranno nella forma di numerose parole sparse per lo schermo. L'esecutore dovrà, a questo punto, cercare associazioni, comunanze, similitudini di significato, spunti, grazie ai quali impostare la propria improvvisazione. Le parole resteranno per un lungo periodo sullo schermo, alcune diventeranno più grandi (ciò dipende dalla frequenza con cui vengono usate dai *compositori*). La loro permanenza, la loro invarianza, consentirà ai musicisti di impostare la loro improvvisazione musicale.

Considerazioni a margine

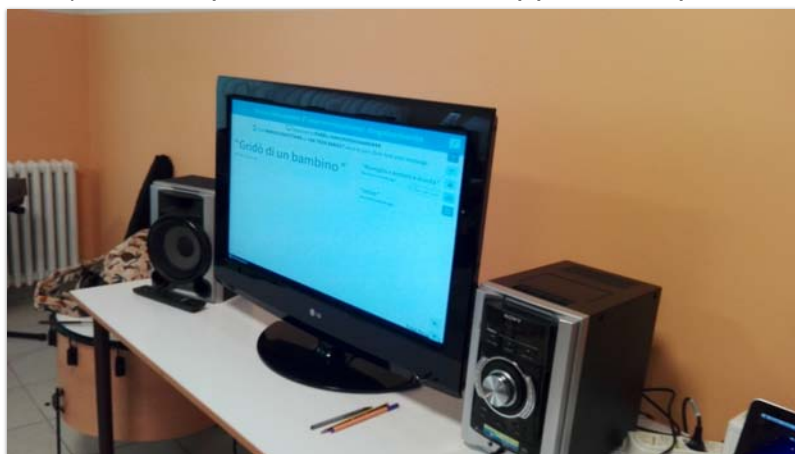
Si noterà ben presto che all'inizio i *compositori testuali* scrivono molte istruzioni; con il passare del tempo inizieranno a diradare i loro interventi. Gli studenti capiscono velocemente che scrivere istruzioni di continuo non facilita la comunicazione con gli esecutori e non produce un miglioramento nella qualità del "discorso" musicale.

Inoltre, ci sono numerosi tipi di istruzioni. All'inizio gli studenti si divertono a dare istruzioni molto specifiche ("Mario, suona piano!", "il metallofono più veloce", "solo flauto e triangolo"). Con il passare del tempo iniziano ad apprezzare istruzioni più generali, più espressive e metaforiche ("suonate dolcemente", "come un treno in corsa")³. E' interessante discutere con gli studenti le difficoltà e i pregi delle istruzioni lineari e nonlineari e inoltre analizzare le differenze nel modo e nel risultato dell'improvvisazione musicale che i due casi determinano (a tal fine può essere utile registrare l'esecuzione musicale).

Sulla metodologia

L'attività può essere svolta a qualsiasi livello di preparazione musicale e con qualsiasi strumento musicale (compresa la voce). Da una parte si cerca di sviluppare le capacità di

esecuzione musicale di tipo narrativo (lineare), gli studenti sono chiamati a improvvisare cercando di seguire una direzione, trovando soluzioni discorsive nel mentre che suonano. Dall'altra si cerca di sviluppare capacità di esecuzione nonlineare, gli studenti trovano spunti in ogni parola, nelle loro occorrenze, nella loro vicinanza grafica, al fine di dar senso alla loro esecuzione. Se nel primo caso si sviluppano capacità di costruzione del discorso musicale, nel secondo gli studenti sono alle prese con la qualità del suono, con la distribuzione dei suoni nel tempo, con la tenuta di alcune caratteristiche costanti della loro esecuzione.



³ E' possibile iniziare un lavoro specifico con gli studenti sulla tipologia di istruzioni: istruzioni che riguardano un musicista, uno strumento, un gruppo di strumenti, un parametro sonoro, una struttura formale, una qualità extramusicale, un'immagine, ecc.

Al seguente indirizzo è possibile vedere un video realizzato nella Scuola Secondaria di Primo Grado di Castelfranco Piandiscò nel 2017:

<https://drive.google.com/file/d/1jN1CWsy0vakx4Gp2tkbF7Q9phk3q9aP7/view?usp=sharing>

Bibliografia

M. Cosottini, *Metodologia dell'improvvisazione musicale*, ETS, Pisa, 2017.

J. Kramer, *The Time of Music*, Schirmer Books, New York ,1988.